

VERBALE N. 1

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 10.00, negli uffici della Provincia di Sondrio, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un dirigente tecnico qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali da assegnare al settore "Agricoltura, ambiente, caccia e pesca".

La commissione, nominata con determinazione n. 1127 del 10 ottobre 2024, risulta così composta:

dott. Roberto Carovigno	presidente
dott. Massimo Leoni	componente
dott.ssa Sonia Mancini	componente
dott. Roberto Amoia	componente
sig. Sandro Fiorelli	componente aggiunto esperto informatica
dott.ssa Cinzia Cioccarelli	componente esperto aggiunto lingua inglese
sig.ra Fabrizia Vido	segretaria

La commissione prende visione della determinazione n. 871 dell' 8 agosto 2024 di indizione del concorso pubblico e della determinazione n. 1056 del 24 settembre 2024 di ammissione ed esclusione dei candidati.

I commissari sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e la consegnano al segretario.

La commissione prende atto che il concorso sarà svolto in modalità digitale con utilizzo di tablet per la videoscrittura attraverso l'affidamento alla società Intersistemi Data Capture srl, che gestirà con procedura informatizzata la procedura concorsuale.

Indi la commissione prende atto dal bando che le prove d'esame consisteranno:

- Espletamento di una prova psico-attitudinale mediante somministrazione di test, con la prefigurazione di simulazioni, azioni e comportamenti tecnici specifici da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire, oltre alla capacità di individuare soluzioni. Non saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che non conseguiranno il giudizio di idoneità.
- Prima prova: prova a contenuto teorico che chiamerà il candidato ad esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione, o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta ad uno o più quesiti – punteggio max 30 punti
- Seconda prova: a contenuto tecnico-professionale consisterà nella soluzione di casi, nella redazione di atti complessi, nella redazione di progetti sulle materie del settore "Agricoltura, ambiente, caccia e pesca" – punteggio max 30 punti
- Prova orale: colloquio individuale volto alla verifica del possesso delle competenze specialistiche, organizzative e gestionali necessarie per l'efficace copertura della posizione dirigenziale.

La prova orale comprenderà inoltre l'accertamento della lingua inglese.

Il componente aggiunto esperto di informatica Sandro Fiorelli concorda che l'idoneità informatica sarà valutata in base alle capacità di utilizzo dei tablet per lo svolgimento della prova scritta dimostrate dai candidati.

L'espletamento della prova psico-attitudinale avverrà con test a risposta chiara e sintetica (metodologia assessment test scenario) con un numero max di 2000 caratteri. Durata max 70 minuti.

La commissione stabilisce poi i criteri di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e della prova orale:

2

1° prova scritta : 3 quesiti a risposta breve a contenuto teorico

- pertinenza del contenuto in relazione alla prova sorteggiata
- correttezza dell'elaborato richiesto dal punto di vista contenutistico (sia amministrativo che tecnico)
- chiarezza dell'esposizione e semplicità del linguaggio
- corretto riferimento alla normativa vigente
- conoscenza dell'argomento e capacità di rielaborazione e sintesi

2° prova scritta : quesiti a risposta breve a contenuto tecnico professionale

- pertinenza del contenuto in relazione alla prova sorteggiata
- correttezza dell'elaborato richiesto dal punto di vista contenutistico (sia amministrativo che tecnico)
- chiarezza dell'esposizione e semplicità del linguaggio
- corretto riferimento alla normativa vigente
- conoscenza dell'argomento e capacità di rielaborazione e sintesi

Prova orale:

- chiarezza e correttezza espositiva
- grado di conoscenza della materia oggetto della selezione e della normativa di riferimento
- capacità di analisi e di sintesi apprezzando collegamenti tra le singole materie oggetto d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che otterranno in ciascuna delle prove scritte una valutazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Come stabilito dal bando il punteggio finale è dato dalla somma dei dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

La commissione decide che la prova psico attitudinale si terrà il giorno 20 novembre 2024 con inizio alle ore 9.00 presso la sala Besta - Provincia di Sondrio - piano terra, la prima prova scritta si terrà il giorno 3 dicembre 2024 con inizio alle ore 9.00 presso la sala Besta - Provincia di Sondrio - piano terra, la seconda prova scritta si terrà il giorno 3 dicembre 2024 con inizio alle ore 14.00 presso la sala Besta - Provincia di Sondrio - piano terra e la prova orale il giorno 10 dicembre 2024 con inizio alle ore 9.00 presso la sala Besta Provincia di Sondrio piano terra.

Alle ore 12.08 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

dott. Roberto Carovigno

COMPONENTE

dott.ssa Sonia Mancini

COMPONENTE

dott. Massimo Leoni

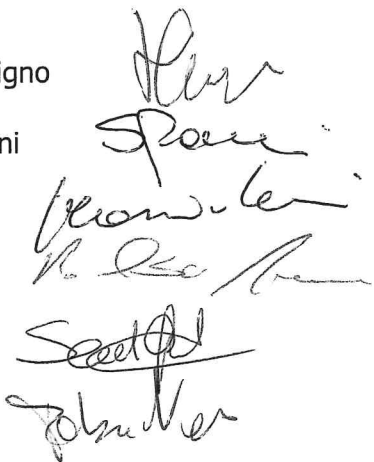
COMPONENTE

dott. Roberto Amoia

IL COMPONENTE AGGIUNTO Sandro Fiorelli

LA SEGRETARIA

Fabrizia Vido





Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il superamento della prova psico-attitudinale consente al candidato di ottenere l'idoneità e accedere alle successive prove concorsuali.

PREMESSA E ISTRUZIONI

Quotidianamente, all'interno di ogni contesto organizzativo, pubblico e privato, le figure manageriali, responsabili dei risultati dell'Ente o dell'azienda, devono gestire e coordinare risorse: umane, finanziarie, strumentali. Devono necessariamente pianificare compiti propri e altrui, decidere quali attività sono prioritarie rispetto ad altre. È quindi fondamentale saper processare le informazioni e gestire differenti tipologie di comunicazioni per programmare con efficienza il lavoro proprio e del proprio gruppo di collaboratori, in maniera efficace rispetto a tutta l'organizzazione aziendale.

La prova ha l'obiettivo, così come definito nell'avviso di selezione, l'espletamento di una prova psico-attitudinale, per valutare, anche per il tramite di "prove situazionali", azioni e comportamenti tecnici specifici da assumere per il miglior assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da ricoprire, oltre alla capacità di individuare soluzioni e quindi capacità decisionali, capacità procedurali, capacità di gestire efficacemente le risorse umane e finanziarie assegnate; capacità di governare la rete di relazioni; capacità di gestire le situazioni stressanti; capacità di adattamento ai cambiamenti e di gestione delle complessità.

Questa prova valuta alcune competenze manageriali trasversali, attraverso l'analisi del modo in cui ciascuna persona gestisce le informazioni e determina le priorità.

Per la sua risoluzione non sono necessarie conoscenze tecniche specifiche, che in ogni caso non influiscono sulla valutazione della prova stessa.

FINALITÀ E STRUTTURA DELLA PROVA

Lo scopo della presente prova è valutare alcune capacità "universali" di gestione manageriale e, contemporaneamente, porre il candidato dal punto di vista del vertice di un'organizzazione pubblica.

La prova consiste nell'analizzare, all'interno di uno scenario organizzativo fittizio, una situazione inaspettata, definendo un proprio e personale approccio di analisi, valutazione, decisione e azione.

Le viene chiesto di impersonare una figura manageriale che ha l'obiettivo di gestire la situazione, proponendo obiettivi, attività e modalità di azione dove rimane evidente la necessità di fare scelte e stabilire delle priorità.

Lo scenario proposto, fittizio ma verosimile, è relativo a strutture organizzative della Pubblica Amministrazione, ma l'analisi e le scelte richieste al candidato sono relative a capacità gestionali e non a specifiche conoscenze tecnico-specialistiche, che quindi non sono necessarie per lo svolgimento della prova.

La prova consiste in: presentazione, all'interno di uno scenario organizzativo verosimile, di una situazione problematica da gestire in un tempo massimo di 70 minuti.

L'obiettivo della prova è :

- identificare e definire 4 situazioni problematiche da gestire che si ritengono soggettivamente più importanti da affrontare
- indentificare 1 tra le 4 situazioni sulla quale imposterà il suo piano d'azione (Obiettivo)
- Per la situazione scelta (Obiettivo) definire in maniera sintetica il perché della scelta
- Immaginare, in maniera sintetica, situazioni peggiori di quella che si è verificata



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

- Immaginare, in maniera sintetica, lo scenario ideale una volta che la situazione è stata risolta completamente
- Per la situazione che ha deciso di raggiungere le chiediamo di indicare 4 azioni concrete che metterebbe in atto, sapendo che, per ogni situazione dovrà indicare il:
 - COSA fare, ovvero indicare in maniera sintetica l'azione che intende porre in essere rispetto alla situazione
 - Il PERCHE' fare proprio quell'azione, quindi indicare, in maniera sintetica gli esiti previsti con l'azione proposta
 - COME farla, sia in termini di azioni che di risorse da mettere in campo
 - QUANDO farla, considerando i tempi dal momento della comunicazione del problema al momento dell'evento
 - Su CHI poter contare sulla realizzazione della singola azione

NELLA PROVA TROVERA':

- Uno scenario, fittizio ma verosimile, in cui lei avrà il ruolo di un manager che ha l'obiettivo di gestire in un tempo massimo di 70 minuti
- Delle schede risposte per ciascuna richiesta prevista dalla prova, nella quale troverà le indicazioni della richiesta e lo spazio a sua disposizione per la risposta, imprescindibilmente concreta, chiara e sintetica

Le viene chiesto di:

Operare delle scelte per gestire al meglio i 70 minuti a sua disposizione.

Può scegliere l'ordine delle attività da affrontare facendo attenzione che nello scenario organizzativo ci sono compiti propedeutici gli uni agli altri e quindi uno va necessariamente svolto prima di un altro, che dovrà garantire una corretta visione rispetto alle aree gestionali che caratterizzano le organizzazioni (economico/finanziarie, risorse umane, utenza, processi/flussi di attività interne)

Dovrà quindi indicare sinteticamente il suo approccio esclusivamente per le attività richieste da ogni singola fase.

Ricordiamo che non è possibile utilizzare dispositivi elettronici, smartphone o altri supporti durante lo svolgimento della prova.



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI PUNTEGGI E RISPOSTE

Il giudizio di idoneità sarà conseguito con un punteggio minimo di 21 (ventuno) punti.

Il punto per verrà assegnato per ciascuna risposta positiva (SI) al soddisfacimento di ogni singolo criterio attribuito assegnato a ciascuna delle 10 attività richieste rispetto allo scenario proposto.

Per ogni scenario sono assegnati 3 criteri di attribuzione per un totale di 30 criteri di attribuzione previsti per l'intera prova.

Il non soddisfacimento del criterio attribuito, non darà esito a nessun punteggio.

IPOSTESI DI CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA QUALITATIVA

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1	Risoluzione di problemi gestionali ed operativi	E' in grado di affrontare e risolvere problemi operativi cogliendone rapidamente gli aspetti essenziali al fine di trovare soluzioni concrete ed attuabili	Il candidato individua 4 possibili problematiche e le ordina secondo un senso di priorità?	SI	1	
			Il candidato esclude la possibilità di rivolgersi al Presidente della Provincia per chiedere come risolvere la situazione?	SI	1	
			Il candidato indica almeno 2 delle seguenti possibili risposte coerenti rispetto alla situazione: - trovare una nuova location per l'evento - riunire il suo staff per trovare una soluzione - richiedere al Presidente della Provincia una riunione d'emergenza durante la quale - proporre di gestire la situazione attraverso l'utilizzo di una matrice di priorità e delega - assegnare a ciascun membro del suo team un'attività specifica per la gestione operativa di una parte della situazione	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
2	Orientamento al risultato	E' in grado di definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.	Il candidato indica un Obiettivo concreto, attuabile e che risponda al mandato organizzativo?	SI	1	
			Il candidato motiva la sua scelta con una sintetica e concreta argomentazione coerente con l'obiettivo e che prevede il coinvolgimento del suo team?	SI	1	
			Il candidato esplicita il motivo di esclusione di una o di tutte le altre situazioni che aveva preso in considerazione nella 1° fase?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
3	Tenuta emotiva	E' in grado di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.	Il candidato è in grado di identificare almeno 1 scenario ancora più negativo?	SI	1	
			Il candidato è in grado di identificare almeno 2 scenari ancora più negativi?	SI	1	
			Il candidato è in grado di identificare almeno 3 scenari ancora più negativi?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
4	Self development	E' in grado di ricercare il miglioramento continuo attraverso la riflessione sulle esperienze vissute, la messa in discussione, la richiesta di feedback costanti e l'aggiornamento, in una logica di apprendimento, sviluppo e crescita, professionale e personale.	Il candidato riesce ad esprimere una visione della situazione al termine dell'evento dove è riuscito a risolvere la situazione di emergenza?	SI	1	
			Il candidato esprime una risposta dove si evince l'uso di affermazioni e parole positive?	SI	1	
			Il candidato riesce a definire uno scenario nel quale ha risolto la situazione grazie all'organizzazione del suo team?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
5	Pensiero sistemico	E' in grado di integrare i diversi elementi, fattori, piani che influenzano un contesto, una situazione o un problema individuando correlazioni e relazioni, così da creare una visione d'insieme che consenta di inquadrarli in uno scenario più ampio.	Il candidato riesce ad esprimere un'azione concreta finalizzata a risolvere la situazione?	SI	1	
			Il candidato è in grado di esprimere un'azione che esprima un COSA fare, COME attuarla e QUANDO farla dal momento in cui viene a conoscenza della situazione?	SI	1	
			L'azione proposta dal candidato è plausibile e convincente in termini di affidabilità e organizzazione?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
6	Gestione dei processi	E' in grado di strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.	Il candidato riesce ad esprimere un senso di organizzazione, preferibilmente per fasi, nella proposizione dell'azione?	SI	1	
			Il candidato riesce a individuare dei momenti e delle modalità di verifica per monitorare le azioni proposte?	SI	1	
			L'azione proposta dal candidato è plausibile e convincente in termini di affidabilità e organizzazione?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
7	Orientamento all'apprendimento	E' in grado di dimostrare consapevolezza circa le conoscenze e competenze possedute e da consolidare, in relazione anche alle richieste di ruolo, attivandosi con curiosità per individuare le modalità di apprendimento continuo funzionali alla propria crescita professionale	Il candidato riesce ad individuare una 3° proposta di azione, dopo averne scritte già due?	SI	1	
			Il candidato riesce ad esplicitare degli elementi di differenziazione che distinguono la 3° proposta rispetto alle due precedenti?	SI	1	
			L'azione proposta dal candidato è plausibile e convincente in termini di affidabilità e organizzazione?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
8	Decisione responsabile	E' in grado di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza, tempestività e innovazione, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori.	Nella stesura del processo si evince una determinazione all'azione, anche rispetto ad un uso corretto, e non continuativo, del condizionale?	SI	1	
			Nella stesura del processo, dall'inizio alla fine della prova, si evince una linea di condotta coerente e continuativa rispetto all'obiettivo che si è posto?	SI	1	
			Nella stesura del processo, il candidato riesce ad esprimere un senso di decisionalità analogo e continuativo rispetto ai precedenti scenari di azioni prospettati?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
9	Guidare i collaboratori	E' in grado di individuare e trasmettere la "rotta" da seguire (visione, indirizzi, obiettivi, condizioni al contorno e vincoli, linee guida) e nel sostenere quotidianamente i collaboratori verificando sempre che esistano le condizioni per il perseguimento della stessa	Riesce ad assegnare ad ogni membro del team un'attività specifica da seguire?	SI	1	
			Riesce a gestire la richiesta del collaboratore senza annullarla e quindi senza destabilizzare la motivazione della risorsa?	SI	1	
			Riesce a passare un senso di organizzazione e di guida della situazione a favore dei collaboratori?	SI	1	



Prova scritta Psico-attitudinale
Concorso Dirigente Tecnico
Provincia di Sondrio

NUMERO IDENTIFICATIVO ATTIVITA'	COMPETENZA	DESCRIZIONE COMPETENZA	CRITERI ATTRIBUZIONE	Se la risposta è	Punteggio	PUNTEGGI ASSEGNATI RELATIVI AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE
10	Motivare e valutare l'apporto del team	E' in grado di coinvolgere i collaboratori nella condivisione e nel perseguimento degli obiettivi dell'Ente attraverso una visione chiara e sintetica degli obiettivi raggiunti e delle azioni messe in atto, riconoscendo i loro sforzi, incoraggiando la loro iniziativa, sollecitando idee e contributi professionali, valorizzando le loro competenze e professionalità, selezionando, differenziando e riconoscendo lo sforzo individuale	Definisce una riunione per punti coerenti con lo stimolo proposto?	SI	1	
			I punti della riunione riescono a passare un senso di coinvolgimento dei collaboratori rispetto al loro contributo?	SI	1	
			I punti della riunione appaiono come uno stimolo nel riconoscere, apprendere e sviluppare le competenze di team ed individuali?	SI	1	



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

SCENARIO PROVA N.1

In questa simulazione le è richiesto di immedesimarsi nel ruolo di un manager, della Pubblica Amministrazione.

Lei è, infatti, da un anno, il Dirigente del Servizio Sostenibilità di Prossimità della Provincia di Sondrio, e il suo Dipartimento è composto, oltre a lei da altre 4 risorse:

Antonio: è una risorsa con un'esperienza di lavoro nella Provincia di Sondrio di più di 20 anni. Ha una rete di relazione ampia all'interno dell'Ente anche per la sua affidabilità e conoscenza del territorio. Ha maturato esperienze sia in ambito amministrativo che organizzativo. Non ha mai espresso particolari interessi di avanzamento di carriera.

Barbara: è entrata nell'Ente da soli 6 mesi. Giovane e brillante laureata si dimostrata sin da subito disponibile nel condividere delle sue idee di miglioramento, che però sono state lette da diverse persone come un suo modo di mettersi in mostra perché ambiziosa. Barbara accorgendosi di tale situazione e con la paura di fare errori, ultimamente è molto più controllata nel contribuire con il suo pensiero critico.

Claudio: è una risorsa con diversi anni di esperienza. Ha vissuto modalità differenti di esprimere la leadership da parte di diversi Dirigenti. Pur essendo una persona preparata, ha sempre dichiarato di "fare il suo" e non ha mai nascosto la sua idea "che tanto non cambia niente". La sua modalità di portare avanti il suo lavoro è prettamente individuale, è poco convinto che il confronto possa portare a qualcosa di buono, ed è altrettanto convinto che in un Ente pubblico si possa agire velocemente ed in maniera efficace per risolvere la situazione.

Daniela: è la risorsa più pragmatica del gruppo di lavoro. Adotta una modalità per gestire le situazioni problematiche, facendo ampio uso di un pensiero critico, portando diverse soluzioni da vagliare. Grazie alle sue capacità relazionali, riesce a contenere gli aspetti negativi che possono nascere dal confronto con gli altri membri del team, portando tutti a considerare gli aspetti di fattibilità e partecipando ad una soluzione ottimale di quasi tutte le situazioni conflittuali.

Ha saputo integrarsi velocemente all'interno dell'organizzazione riuscendo ad instaurare relazioni collaborative con i colleghi ed anche con i vari interlocutori istituzionali.

Per questo è stata nominata come coordinatore di un evento eccezionale.

La Provincia di Sondrio si appresta ad ospitare un evento internazionale sulla sostenibilità del turismo di prossimità, a cui parteciperanno diversi rappresentanti di altre nazioni della Comunità Europea, tra cui diversi Ministri del Turismo di Paesi membri della Comunità, nonché la partecipazione di una delle più rappresentative cariche della Comunità Europea.

Oggi è martedì e l'evento si terrà domani, mercoledì, con una scaletta che prevede che tutti i delegati vengano trasportati dai rispetti alberghi che li ospitano, attraverso un servizio di navetta organizzato dall'Ente, presso l'Auditorium Torelli, dove sarà predisposta la prima colazione alle ore 09.00. Successivamente, nello stesso Auditorium, a partire dalle ore 10.00, inizierà il convegno che, dopo la colazione di lavoro, terminerà alle ore 16.00.

L'evento risulta adeguatamente predisposto fino all'indomani dell'appuntamento che verrà ospitato totalmente, catering compreso, che comprende la prima colazione e la colazione, nonché le interviste televisive con i singoli partecipanti, nella sala dell'Auditorium Torelli di Sondrio.

Nella prima mattinata del giorno precedente all'evento, e precisamente oggi alle ore 10.00, l'amministrazione riceve l'informazione che la sala dell'Auditorium Torelli non è più agibile per via di un evento eccezionale.

In qualità di responsabile dell'evento lei è chiamato a gestire la situazione.



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

FASI DA GESTIRE

Ricordiamo di rispondere sinteticamente

N° identificativo attività	La preghiamo di indicare quelle che, secondo lei sono le 4 principali problematiche da gestire in ordine di priorità
1	A - avvisare tutte le delegazioni internazionali del problema B - annullare l'evento C - trovare una nuova location per l'evento D - allertare il catering E - verificare le condizioni meteorologiche F - chiedere al Presidente della Provincia come risolvere la situazione G - riunire il suo staff per trovare una soluzione H - identificare il responsabile che ha permesso che succedesse una situazione simile I - richiedere al Presidente della Provincia una riunione d'emergenza durante la quale proporre di gestire la situazione attraverso l'utilizzo di una matrice di priorità e delega J - assegnare a ciascun membro del suo team un'attività specifica per la gestione operativa di una parte della situazione

- 2 - TRA LE 4 SITUAZIONI CHE HA IDENTIFICATO, LE CHIEDIAMO DI SCEGLIERE QUELLA SULLA QUALE IMPOSTERÀ UN SUO PIANO D'AZIONE CON UNA SINTETICA MOTIVAZIONE (OBIETTIVO)
- 3 - LE CHIEDIAMO DI IDENTIFICARE QUALI POTREBBERO ESSERE SCENARI PEGGIORI CHE POTEVANO CAPITARE, RISPETTO A QUELLO INDICATO
- 4 - PER LA SITUAZIONE CHE HA SCELTO, LE CHIEDIAMO DI IMMAGINARE LO SCENARIO IDEALE UNA VOLTA CHE LA SITUAZIONE È STATA RISOLTA COMPLETAMENTE

Per la situazione che ha deciso di gestire tramite l'identificazione di un Obiettivo da raggiungere, le chiediamo di indicare 4 azioni concrete da mettere in atto.

Per ciascuna azione le chiediamo di indicare COSA fare - COME mettere in atto l'azione - QUANDO le metterebbe in atto, tenendo anche in considerazione dell'orario in cui è venuto a conoscenza dell'evento e l'orario in cui è previsto l'evento.

- 5 - AZIONE 1 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO
- 6 - AZIONE 2 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA QUELLE CHE POSSONO ESSERE DELLE AZIONI DI VERIFICA SULLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

- 7 - AZIONE 3 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA GLI ELEMENTI CHE DIFFERENZIANO QUESTO SCENARIO OPERATIVO RISPETTO AI 2 PRECEDENTI**
- 8 - AZIONE 4 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO**

Potendo contare su di una squadra di collaboratori composta da 4 persone come organizzerebbe le attività che ha previsto, tenendo presente che, una risorsa, Daniela, aveva preannunciato che si sarebbe assentata nel pomeriggio, con permesso di ferie già validato, per impegni personali imprescindibili e che, un'altra risorsa, Claudio, sta apertamente comunicando le sue preoccupazioni e le sue più visioni negative rispetto a trovare delle ipotesi che possano portare ad una soluzione ottimale del problema. Nel suo staff può contare su di una risorsa, Barbara, da poco inserita e di una risorsa con diversi anni di attività presso l'Ente, Antonio.

- 9 - GESTIONE DEL TEAM – DEFINISCA L'ORGANIZZAZIONE DEL TEAM ANCHE IN TERMINI DI ATTIVITÀ, TRA QUELLE PREVISTE PRECEDENTEMENTE, DA FAR SEGUIRE AI SINGOLI COMPONENTI**
- 10 - DEFINIRE SINTETICAMENTE I PUNTI DA TRATTARE NELLA RIUNIONE DI FEEDBACK CON IL SUO TEAM AL TERMINE DELL'EVENTO (RIUSCITO) IN PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

SR AM



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

PROVA N.2 SCENARIO

In questa simulazione le è richiesto di immedesimarsi nel ruolo di un manager, della Pubblica Amministrazione.

Lei si è insediato da pochi mesi come Dirigente del Dipartimento Strade e il suo Dipartimento è composto, oltre da lei, da altre 4 risorse:

Enrico – memoria storica del Dipartimento, a pochi mesi dalla pensione, conosce molto bene l'organizzazione dell'Ente e intrattiene ottimi rapporti con i colleghi che, come lui, sono in forza da molto tempo presso l'Ente. Enrico predilige le attività "sul campo" ogni mattina esce di persona per verificare le situazioni più delicate, per poi aggiornare a distanza la collega Ilaria.

Francesca – giovane Ingegnere di nuova nomina, tecnicamente molto preparata, dimostra buone competenze nella stesura degli atti con elevati contributi tecnici, deve ancora maturare una maggiore esperienza nella risoluzione pratica di problemi di viabilità che si verificano senza preavviso. Deve ancora assimilare le pratiche di coordinamento con i suoi colleghi e con altri Dipartimenti.

Giuseppe – è una risorsa arrivata da poco nel Dipartimento, anche se la sua anzianità di servizio presso l'Ente è consistente. Giuseppe ha cambiato molto frequentemente i Dipartimenti, dimostrando, in tutte le sue esperienze, un atteggiamento critico verso tutte quelle modalità operative che si discostano, anche di poco, dai regolamenti e dagli standard procedurali. Non nasconde la sua intransigenza verso il rispetto delle attività di ruolo e trova il lavoro di gruppo come un dispendio inutile di energia e tempo.

Ilaria – è una risorsa attenta nel recepire e alimentare processi di lavoro più snelli ed efficaci, nel rispetto degli standard operativi indicati dai regolamenti. Efficiente e propositiva, si dimostra sempre disponibile nel trovare un punto d'accordo tra le persone del team, senza perdere di vista i ruoli e le responsabilità di ciascun componente. E in questo senso, è la risorsa che viene ritenuta da tutti, come il perno del Dipartimento, perché ascoltata e accolta da tutti i membri del gruppo.

Ha saputo instaurare dei buoni rapporti con gli altri Dirigenti di Dipartimento, dedicando molto tempo a questa attività di relazione, avendo meno occasioni di incontrare e di lavorare a stretto contatto con tutto il tuo team di lavoro.

Oggi è venerdì e domenica transiterà per le principali strade della Provincia, un importante evento ciclistico di portata mediatica internazionale.

Lei è stato nominato Coordinatore a presidio dell'organizzazione del passaggio della corsa e, insieme al suo team, presiederà la cabina di regia dell'evento, che inizierà dalle ore 07.00 di domenica mattina, fino alle ore 14.00 della stessa giornata, orario in cui si sarà concluso il passaggio sia dei ciclisti che della relativa carovana e si potrà procedere alla riapertura delle strade.

Il sabato sera viene informato che c'è stato un allagamento improvviso di una strada secondaria che accede direttamente nella strada in cui transiterà la corsa.

In qualità di responsabile dell'evento lei è chiamato a gestire la situazione.



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

FASI DA GESTIRE

Ricordiamo di rispondere sinteticamente

N° identificativo attività	La preghiamo di indicare quelle che, secondo lei sono le 4 principali problematiche da gestire in ordine di priorità
1	A - avvisare l'organizzazione dell'evento sportivo del problema B - annullare l'evento C - trovare un nuovo percorso D - capire l'entità del problema E - allertare i dipartimenti competenti per un sopralluogo per stabilire se ci sono le condizioni per poter risolvere la situazione F - chiedere al Presidente della Provincia come risolvere la situazione G - riunire il suo staff per trovare una soluzione H - identificare il responsabile che ha permesso che succedesse una situazione simile I - richiedere al Presidente della Provincia una riunione d'emergenza durante la quale proporre di gestire la situazione attraverso l'utilizzo di una matrice di priorità e delega J - assegnare a ciascun membro del suo team un'attività specifica per la gestione operativa di una parte della situazione

- 2 - TRA LE 4 SITUAZIONI CHE HA IDENTIFICATO, LE CHIEDIAMO DI SCEGLIERE QUELLA SULLA QUALE IMPOSTERÀ UN SUO PIANO D'AZIONE CON UNA SINTETICA MOTIVAZIONE (OBIETTIVO)
- 3 - LE CHIEDIAMO DI IDENTIFICARE QUALI POTREBBERO ESSERE SCENARI PEGGIORI CHE POTEVANO CAPITARE, RISPETTO A QUELLO INDICATO
- 4 - PER LA SITUAZIONE CHE HA SCELTO, LE CHIEDIAMO DI IMMAGINARE LO SCENARIO IDEALE UNA VOLTA CHE LA SITUAZIONE È STATA RISOLTA COMPLETAMENTE

Per la situazione che ha deciso di gestire tramite l'identificazione di un Obiettivo da raggiungere, le chiediamo di indicare 4 azione concrete da mettere in atto.

Per ciascuna azione le chiediamo di indicare COSA fare - COME mettere in atto l'azione - QUANDO le metterebbe in atto, tenendo anche in considerazione dell'orario in cui è venuto a conoscenza dell'evento e l'orario in cui è previsto l'evento.

- 5 - AZIONE 1 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

- 6 - AZIONE 2 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA QUELLE CHE POSSONO ESSERE DELLE AZIONI DI VERIFICA SULLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE
- 7 - AZIONE 3 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA GLI ELEMENTI CHE DIFFERENZIANO QUESTO SCENARIO OPERATIVO RISPETTO AI 2 PRECEDENTI
- 8 - AZIONE 4 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO

Potendo contare su di una squadra di collaboratori composta da 4 persone come organizzerebbe le attività che ha previsto, tenendo presente che, una risorsa, Enrico, ha preannunciato che non avrebbe potuto confermare la sua disponibilità per lo straordinario previsto per la giornata di domenica, per impegni personali imprescindibili e che, un'altra risorsa, Giuseppe, sta apertamente comunicando le sue preoccupazioni e le sue più visioni negative rispetto a trovare delle ipotesi che possano portare ad una soluzione ottimale del problema. Francesca si dimostra sin da subito disponibile per uscire per verificare la situazione.

- 9 - GESTIONE DEL TEAM - DEFINISCA L'ORGANIZZAZIONE DEL TEAM ANCHE IN TERMINI DI ATTIVITÀ, TRA QUELLE PREVISTE PRECEDENTEMENTE, DA FAR SEGUIRE AI SINGOLI COMPONENTI
- 10 - DEFINIRE SINTETICAMENTE I PUNTI DA TRATTARE NELLA RIUNIONE DI FEEDBACK CON IL SUO TEAM AL TERMINE DELL'EVENTO (RIUSCITO) IN PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

SCENARIO PROVA N.3

In questa simulazione le è richiesto di immedesimarsi nel ruolo di un manager, della Pubblica Amministrazione.

Lei si è insediato da pochi mesi come Dirigente del Dipartimento Informatico e il suo Dipartimento è composto, oltre da lei, da altre 4 risorse:

Laura – memoria storica del Dipartimento, a pochi mesi dalla pensione, conosce molto bene l'organizzazione dell'Ente e intrattiene ottimi rapporti con i colleghi che, come lui, sono in forza da molto tempo presso l'Ente. Enrico predilige le attività "sul campo" ogni mattina esce di persona per verificare le situazioni più delicate, per poi aggiornare a distanza la collega Laura.

Marina – giovane Ingegnere di nuova nomina, tecnicamente molto preparata, dimostra buone competenze nella stesura degli atti con elevati contributi tecnici, deve ancora maturare una maggiore esperienza nella risoluzione pratica di problemi che si verificano senza preavviso. Deve ancora assimilare le pratiche di coordinamento con i suoi colleghi e con altri Dipartimenti.

Nicola – è una risorsa arrivata da poco nel Dipartimento, anche se la sua anzianità di servizio presso l'Ente è consistente. Giuseppe ha cambiato molto frequentemente i Dipartimenti, dimostrando, in tutte le sue esperienze, un atteggiamento critico verso tutte quelle modalità operative che si discostano, anche di poco, dai regolamenti e dagli standard procedurali. Non nasconde la sua intransigenza verso il rispetto delle attività di ruolo e trova il lavoro di gruppo come un dispendio inutile di energia e tempo.

Oliviero – è una risorsa attenta nel recepire e alimentare processi di lavoro più snelli ed efficaci, nel rispetto degli standard operativi indicati dai regolamenti. Efficiente e propositivo, si dimostra sempre disponibile nel trovare un punto d'accordo tra le persone del team, senza perdere di vista i ruoli e le responsabilità di ciascun componente. E in questo senso, è la risorsa che viene ritenuta da tutti, come il perno del Dipartimento, perché ascoltata e accolta da tutti i membri del gruppo.

Il suo Responsabile ha colto in lei una curiosità verso la visione d'insieme dell'organizzazione dell'Ente e, per questo motivo l'ha nominata come il Coordinatore delle attività di sostituzione degli apparati radio mobili, e più precisamente delle ricetrasmittenti, in dotazione a tutti i Dipartimenti, funzionali nel permettere le comunicazioni interne in situazioni dove altre modalità di comunicazioni potrebbero essere meno efficaci.

L'utilizzo delle ricetrasmittenti è molto frequente all'interno della Provincia, sia per le peculiarità del territorio, sia per le frequenti occasioni di collaborazione di personale appartenenti a diversi Dipartimenti, che si trovano ad interagire spesso insieme nell'affrontare situazioni esterne che richiedono un approccio multidisciplinare.

Le sue relazioni con gli altri Dirigenti sono ancora in una dimensione più orientata alla conoscenza che alla collaborazione, mentre sta riscontrando un processo di maggior dialogo nelle relazioni all'interno del team.

Oggi è lunedì e, in tarda mattinata, e più precisamente tra le ore 11.00 e le ore 12.00, è previsto l'arrivo del corriere per la consegna delle ricetrasmittenti che, dopo la verifica e l'assegnazione numerica ai vari Dipartimenti, saranno affidati allo stesso corriere per la consegna ai vari Dipartimenti.

Gli stessi Dipartimenti, come da Protocollo definito in termini di modalità e tempi organizzativi, alle ore 10.00, predisporranno la riconsegna dei dispositivi attualmente in dotazione, debitamente imballati singolarmente e, successivamente, posti in un imballaggio contenente tutti i pezzi, insieme alla bolla di riconsegna, controfirmata anche dal Dirigente del Dipartimento e dal Segretario Generale.

Alle ore 10.00 lei viene avvisato di un improvviso problema che impatta sull'organizzazione logistica del corriere e che rende impossibile rispettare la consegna prevista.

In qualità di responsabile dell'evento lei è chiamato a gestire la situazione.



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

FASI DA GESTIRE

Ricordiamo di rispondere sinteticamente

N° identificativo attività	La preghiamo di indicare quelle che, secondo lei sono le 4 principali problematiche da gestire in ordine di priorità
1	<ul style="list-style-type: none">A - avvisare tutta l'organizzazione del problemaB - annullare il ritiro da parte del corriere dei precedenti dispositiviC - trovare una modalità alternativa per garantire le comunicazioniD - capire l'entità del problema con il corriereE - verificare il contratto per consegna in modo da prendere in considerazioni nei confronti del corriereF - chiedere al Presidente della Provincia come risolvere la situazioneG - riunire il suo staff per trovare una soluzioneH - identificare il responsabile all'interno dell'organizzazione, che ha permesso che succedesse una situazione simileI - richiedere al Presidente della Provincia una riunione d'emergenza durante la quale proporre di gestire la situazione attraverso l'utilizzo di una matrice di priorità e delega degli scenari che potrebbero succedere durante il periodo di gestione della situazioneJ - assegnare a ciascun membro del suo team un'attività specifica per la gestione operativa di una parte della situazione

2 - TRA LE 4 SITUAZIONI CHE HA IDENTIFICATO, LE CHIEDIAMO DI SCEGLIERE QUELLA SULLA QUALE IMPOSTERÀ UN SUO PIANO D'AZIONE CON UNA SINTETICA MOTIVAZIONE (OBIETTIVO)

3 - LE CHIEDIAMO DI IDENTIFICARE QUALI POTREBBERO ESSERE SCENARI PEGGIORI CHE POTEVANO CAPITARE, RISPETTO A QUELLO INDICATO

4 - PER LA SITUAZIONE CHE HA SCELTO, LE CHIEDIAMO DI IMMAGINARE LO SCENARIO IDEALE UNA VOLTA CHE LA SITUAZIONE È STATA RISOLTA COMPLETAMENTE

Per la situazione che ha deciso di gestire tramite l'identificazione di un Obiettivo da raggiungere, le chiediamo di indicare 4 azione concrete da mettere in atto.

Per ciascuna azione le chiediamo di indicare COSA fare - COME mettere in atto l'azione - QUANDO le metterebbe in atto, tenendo anche in considerazione dell'orario in cui è venuto a conoscenza dell'evento e l'orario in cui è previsto l'evento.

5 - AZIONE N. 1 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO



Prova Psico-attitudinale

PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA HA A DISPOSIZIONE 70 MINUTI

- 6 - AZIONE N. 2 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA QUELLE CHE POSSONO ESSERE DELLE AZIONI DI VERIFICA SULLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE
- 7 - AZIONE N. 3 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE UN SENSO DI ORGANIZZAZIONE CHE PREVEDA UN COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO. INDICANDO IN AGGIUNTA GLI ELEMENTI CHE DIFFERENZIANO QUESTO SCENARIO OPERATIVO RISPETTO AI 2 PRECEDENTI
- 8 - AZIONE N. 4 - PER CIASCUNA AZIONE LE CHIEDIAMO DI INDICARE COSA FARE - COME METTERE IN ATTO L'AZIONE - QUANDO LE METTEREBBE IN ATTO DALL'ORARIO IN CUI È VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO ALL'INIZIO DELL'EVENTO

Potendo contare su di una squadra di collaboratori composta da 4 persone come organizzerebbe le attività che ha previsto, tenendo presente che, una risorsa, Oliviero, ha preannunciato di trovarsi nelle condizioni di chiedere di potersi assentare nella tarda mattinata di lunedì, per un importante impegno personale, che gli verrà confermato intorno alle ore 10.30, che, un'altra risorsa, Nicola, sta apertamente comunicando le sue preoccupazioni e le sue più visioni negative rispetto a trovare delle ipotesi che possano portare ad una soluzione ottimale del problema, senza essere indicati come causa dell'errore.

Laura si dimostra disponibile di recarsi dal Segretario Generale per un suo pronto intervento a difesa dell'operato futuro del vostro team di lavoro.

- 9 - GESTIONE DEL TEAM - DEFINISCA L'ORGANIZZAZIONE DEL TEAM ANCHE IN TERMINI DI ATTIVITÀ, TRA QUELLE PREVISTE PRECEDENTEMENTE, DA FAR SEGUIRE AI SINGOLI COMPONENTI
- 10 - DEFINIRE SINTETICAMENTE I PUNTI DA TRATTARE NELLA RIUNIONE DI FEEDBACK CON IL SUO TEAM AL TERMINE DELL'EVENTO (RIUSCITO) IN PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PRIMA PROVA- A

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Il candidato descriva quali sono i principali elementi di cui dovrebbe tener conto la politica agricola e forestale della Provincia di Sondrio per uno sviluppo equilibrato del territorio rurale e montano, anche al fine di contrastare lo spopolamento della montagna, incrementare l'economia locale, ideare la creazione di filiere locali, prevenire il dissesto idrogeologico, per diffondere una cultura non solo di protezione, ma anche di sviluppo.

Quesito 2

Nell'ambito degli strumenti decisionali del Dirigente, il candidato descriva l'istituto della Conferenza dei servizi e in quale ambito gestionale può o deve essere utilmente impiegato, con riferimento al Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia del Settore a cui verrà assegnato.

Quesito 3

In relazione al programma denominato “Completamento per lo Sviluppo Rurale del piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia” il candidato descriva le competenze amministrative dei vari enti coinvolti, con particolare riferimento a quelle della Provincia di Sondrio.

A handwritten signature in blue ink, consisting of three distinct, stylized parts.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PRIMA PROVA - B

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Il candidato descriva quali sono gli elementi principali per la valorizzazione di una filiera corta locale, sia essa foresta-legno-energia o agroalimentare, tipica del territorio montano. Se ne individuino le principali peculiarità, evidenziandone i punti di forza e le criticità.

Quesito 2

Il candidato enunci i principi generali e la struttura del Codice dell'ambiente e con riferimento all'Organizzazione della Provincia, al Settore di riferimento ed in particolare al Servizio Ambiente e Rifiuti, ricostruisca le principali competenze ed attività che, rispetto alle matrici ambientali, vengono richieste alla Provincia.

Quesito 3

Trovandosi a dover aggiornare o redigere un Piano Faunistico Venatorio il candidato indichi le fasi organizzative del lavoro, la procedura di approvazione e brevemente i contenuti del Piano con particolare riferimento al territorio della Provincia di Sondrio.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PRIMA PROVA - C

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Il candidato descriva un'ipotesi di realizzazione di aree verdi multifunzionali in un fondovalle alpino fortemente antropizzato, con particolare riferimento al recupero di aree fluviali degradate, alla loro gestione nel tempo e fruizione a fini turistico-ricreativi.

Quesito 2

Il candidato, dopo aver richiamato le competenze ed attività in campo ambientale del Settore a cui verrà assegnato quale Dirigente, definisca le modalità e l'organizzazione dell'istruttoria tecnica per una tipologia di Procedimento Ambientale di competenza Provinciale, con un richiamo alla figura del Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria.

Quesito 3

Il candidato descriva le funzioni amministrative e di controllo trasferite o delegate da Regione Lombardia alla Provincia di Sondrio in materia di agricoltura e foreste.

Three handwritten signatures in blue ink, likely representing the candidates or officials involved in the exam process.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

SECONDA PROVA - A

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Il candidato descriva i requisiti previsti dalla normativa vigente per la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale e indichi alcune situazioni in cui tale requisito può acquisire importanza per un'azienda agricola.

Quesito 2

Il candidato deve considerare un ipotetico progetto per la costruzione e gestione di un piazzale per la movimentazione dei mezzi di una società che opera nella movimentazione di rifiuti. L'impianto ha caratteristiche dimensionali tali da richiedere di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità alla VIA.

Il candidato, predisponga una breve relazione tecnico-istruttoria finalizzata alla valutazione del progetto, analizzando i possibili impatti ambientali derivanti dall'attività e le principali autorizzazioni necessarie che devono essere contenute nell'AUA, con un approfondimento sulla verifica di assoggettabilità alla VIA.

Quesito 3

Il titolare di un'azienda agricola tipica della Provincia di Sondrio intende effettuare un investimento migliorativo che possa incrementare la capacità produttiva, la qualità del prodotto e/o il reddito aziendale.

Il candidato, descrivendo brevemente l'azienda e gli investimenti da effettuare, indichi relativamente ai bandi pubblici, quali finanziamenti pubblici l'azienda agricola potrebbe richiedere, illustrandone sinteticamente l'iter dell'istruttoria provinciale.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

SECONDA PROVA - B

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Il candidato indichi quali sono le normative in materia di agriturismo, i requisiti necessari per l'esercizio di tale attività con particolare riferimento alle competenze della Provincia di Sondrio.

Quesito 2

Viene presentata da parte di una Impresa una istanza ai sensi del D.P.R. 59/2013 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per operazione di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 216 del DLgs.152/06, per Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del DLgs.152/06 e per acque di scarico in corpo idrico superficiale, presentata al SUAP del Comune di insediamento dell'attività.

Il candidato predisponga schematicamente l'atto autorizzativo Dirigenziale ai sensi dell'art.216 del DLgs.152/06, richiamando la normativa ambientale e amministrativa di riferimento, l'istruttoria svolta per le autorizzazioni previste per le matrici ambientali coinvolte, aria e acque di scarico, le prescrizioni di carattere tecnico, durata e validità dell'autorizzazione, gli obblighi di carattere formale ed economico (ad es. garanzia finanziaria) etc.

Quesito 3

Un giovane di 30 anni vuole avviare un'azienda agricola biologica in provincia di Sondrio. Il candidato indichi quali finanziamenti pubblici potrebbe richiedere, quali autorizzazioni sono necessarie e quali requisiti soggettivi minimi il richiedente deve possedere.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

SECONDA PROVA -C

Per lo svolgimento della prova il candidato ha a disposizione 180 minuti

Quesito 1

Un'azienda vitivinicola in contesto montano con una superficie coltivata di circa 10 ettari intende realizzare una nuova struttura produttiva per la trasformazione (cantina e attrezzatura annessa) e l'impianto di nuovi vigneti, sia come reimpianto che su terreni non vitati. Il candidato indichi quali finanziamenti pubblici potrebbe richiedere, quali requisiti soggettivi minimi l'azienda deve possedere e quali sono le autorizzazioni necessarie.

Quesito 2

Viene presentata una domanda di adesione all'autorizzazione in via generale per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3 del D.Lgs 152/06 per l'esercizio di una attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta dello stesso Decreto, cosiddette “Attività in deroga”.

Il candidato, con riferimento alle competenze in capo al Settore della Provincia, predisponga una breve relazione tecnico istruttoria finalizzata alla concessione dell'adesione, analizzando l'iter autorizzativo previsto dalla norma, i tempi e le modalità di presentazione della domanda e la documentazione tecnica richiesta.

Quesito 3

Il candidato descriva brevemente il concetto di “trasformazione del bosco”, ricordandone i riferimenti normativi nazionali e quelli regionali, e la differenza con le operazioni selvicolturali. Il candidato esponga inoltre l'iter approvativo di un ipotetico caso di pratica di trasformazione del bosco.



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PROVA ORALE- B

In riferimento alle competenze specifiche del settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca” e dei relativi Servizi Ambiente e rifiuti, Caccia, pesca e strutture agrarie, Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, il candidato individui gli Enti e i principali interlocutori presenti sul territorio con i quali dovrà relazionarsi per le materie di propria competenza inquadrandone le principali tematiche.

mb r f SR



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PROVA ORALE- C

Il candidato in veste di Dirigente del Settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca” e dei relativi Servizi Ambiente e rifiuti, Caccia, pesca e strutture agrarie, Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, individui gli obiettivi da assegnare ad inizio anno al personale anche al fine di poterne valutare, a fine anno, le singole performance che si sostanzieranno anche in incentivi economici.

[Handwritten signatures]



Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Dirigente tecnico” – Qualifica dirigenziale unica comparto funzioni locali, da assegnare al settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca”

PROVA ORALE- A

Tenendo conto delle competenze del settore “Agricoltura, ambiente, caccia e pesca” che contempla i Servizi Ambiente e rifiuti, Caccia, pesca e strutture agrarie, Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, il candidato ipotizzi un organigramma ideale con adeguata distribuzione di competenze e responsabilità.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, cursive letters.